



Settore: Staff del Segretario Generale  
Ufficio: Segreteria

Al Consiglio Comunale

Alla Giunta Comunale

All'Organo di Revisione Contabile

c.a. Dott. Marco Ceolin

Al Nucleo di Valutazione

c.a. Dott. Andrea Scacchi

loro sedi \_\_\_\_\_

## RELAZIONE SUI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

### Gennaio - Giugno anno 2023

Per il periodo Gennaio - Giugno 2023, il sottoscritto Segretario Generale, Dott. Claudio Giuseppe Ministeri ha effettuato un esame preventivo di legittimità su tutte le proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale predisposte dagli Uffici, seppur corredate dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili dei competenti Settori e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario. Il controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni è sostanzialmente volto all'accertamento, in capo alla Giunta e al Consiglio Comunale, della competenza a emanare i relativi provvedimenti, nonché alla verifica dei presupposti normativi e di fatto che ne giustificano l'adozione, e al riscontro delle finalità pubbliche e della coerenza tra le premesse e il dispositivo, in modo da perseguire la correttezza formale e sostanziale degli atti.

In attuazione del Decreto-legge n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, il sottoscritto Segretario Generale ha effettuato, sugli atti adottati nel periodo Gennaio - Luglio 2023, i controlli successivi di regolarità amministrativa, mediante estrazione a sorte, attraverso l'utilizzo del programma informatico BLIA (generatori lista numeri casuali): i controlli hanno riguardato, nella misura del 6%, le determinazioni di spesa e i contratti aventi valore complessivo superiore ad € 15.000,00, e nella percentuale del 3% tutti gli altri atti/provvedimenti.

L'attività di controllo, afferente ai provvedimenti adottati nel periodo Gennaio - Giugno 2023, è stata espletata su un totale di n. 67 atti, così articolati:

- n. 30 determinazioni di impegno di spesa;
- n. 1 contratti;
- n. 1 decreti sindacali;



- n. 19 liquidazioni di spesa;
- n. 1 ordinanze
- n. 14 autorizzazioni di differenti tipologie;
- n. 1 permessi di costruire in sanatoria;

Dall'attività espletata è emersa la sostanziale conformità al paradigma normativo degli atti adottati pur in presenza di alcuni profili di irregolarità e/o di imprecisioni e/o formulazioni sintattico-lessicali tali da non rendere immediatamente intelligibile il contenuto.

In particolare, si evidenzia che la portata contenutistica dei provvedimenti amministrativi, in tutte le parti che la compongono, deve essere informata al criterio della maggior comprensibilità possibile e non deve richiedere un livello di impegno interpretativo superiore a quello reso ineludibile dalla complessità giuridica che lo caratterizza.

Ancor più nel dettaglio:

- gli atti inerenti all'affidamento di contratti di fornitura di beni o servizi, a prescindere dal valore della commessa, devono chiaramente riportare i quantitativi e i costi unitari, consentendo *prima facie* di individuarne l'entità e i profili di spesa, senza richiedere attività ricognitive dagli esiti peraltro talora incerti;
- le indicazioni riportate in riferimento alla tempistica dei pagamenti e delle altre obbligazioni dedotte devono a loro volta risultare di univoca e oggettiva definizione, ferma restando la possibilità di previsione diretta o indiretta di forme di etero integrazione da parte di altri atti per le parti non necessarie del provvedimento.

Si sottolinea, infine, che pur in assenza, al riguardo, di un obbligo legislativo, è stato effettuato un controllo preventivo relativamente ai procedimenti e provvedimenti maggiormente complessi: il predetto controllo, concordato con i Responsabili dei Settori, si colloca nell'alveo delle funzioni di collaborazione ed assistenza giuridico-amministrativa proprie della figura e del ruolo del Segretario Comunale, è sostanzialmente finalizzato a prevenire l'insorgere di irregolarità, attraverso l'adozione di tempestive correzioni, che risultano, al contrario, di difficile applicazione nella fase dei controlli successivi.

Si rammenta, ancora al riguardo, che la figura del D.P.O., individuata nella persona della Dott.ssa Mangiola, svolge funzioni di consulenza in materia di tutela dei dati personali raccolti e trattati dall'Ente.

Riguardo al rispetto delle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali, si evidenzia l'esigenza di contemperare l'osservanza degli obblighi di trasparenza con la tutela di posizioni giuridiche soggettive suscettibili nell'ambito applicativo della predetta normativa.

A tal proposito, si raccomanda di omettere le indicazioni idonee a disvelare informazioni concernenti lo stato di salute di persone menzionate negli atti in tutte le circostanze nelle quali tale disvelamento non risulti imprescindibile ai fini del conseguimento di un sufficiente grado di aderenza al dettato normativo.

Varedo, 4.12.2023



Il Segretario Generale  
Dott. Claudio Giuseppe Ministeri